



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Francesca Gilli.
Global brand director
di Amouage

A tu per tu
Francesca Gilli
Una milanese
giramondo,
tra il cioccolato
e gli intensi
profumi dell'Oman

di **Simone Filippetti**
— a pagina 20



Domenica

**OGGI IL PAPA ALLA BIENNALE
IL GRIDO SILENZIOSO
CHE SOLO L'ARTE È IN GRADO
DI FARCI SENTIRE**

di **José Tolentino de Mendonça** — a pagina 1



Arredo Design 24

Salone del mobile
Le idee della Design
Week milanese



di **Fabrizia Villa**
— a pagina 22

Lunedì

L'esperto risponde
I pannelli solari del
singolo condomino

— Domani con Il Sole 24 Ore

Arriva il superbonus per il lavoro: deduzione al 120% per chi assume

Fisco e occupazione

La deducibilità del costo lavoro sale al 130% nel caso di categorie svantaggiate

La copertura delle nuove misure è calibrata su una platea di 380mila imprese

È pronto il decreto interministeriale che sblocca la super deduzione sulle assunzioni prevista dal primo modulo della riforma fiscale. La misura, che prevede una quota deducibile del costo del lavoro pari al 120% (maggiorata al 130% per specifiche categorie di lavoratori interessati quali i giovani, le donne e soggetti già beneficiari del reddito di cittadinanza), si applica a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma societaria, e ai lavoratori autonomi. La platea potenziale è di 380mila imprese. **Mobili e Tucci** — a pag. 2

Liste di attesa, pronta stretta del 20% sulle ricette in eccesso dei medici

Sanità

Troppe ricette e prescrizioni di visite mediche ingolfano il Servizio sanitario e 3 milioni di italiani rinunciano a curarsi. Il Governo prova a correre ai ripari e nel decreto sulle liste d'attesa prepara una stretta sui medici di famiglia per ridurre la richiesta di prestazioni. **Bartoloni** — a pag. 3

CONDOMINIO

Il giudice vieta le doppie finestre quando ledono il «decoro architettonico»

Fulvio Pironti — a pag. 17

DILAGA LA PROTESTA NEI CAMPUS AMERICANI: 100 ARRESTI A BOSTON



La guerra a Gaza. Un bambino morto durante un attacco israeliano nel sud della Striscia

Israele, prime crepe nel consiglio di guerra Hamas diffonde il video di due ostaggi

— Servizio a pag. 22

Borse, il mercato non crede più alla recessione degli Stati Uniti

Scenari

Schiarita sulle prospettive dei mercati finanziari. Il sondaggio BofA fra gli investitori e l'indice Allianz GI concordano nell'indicare solo l'1% di probabilità alla frenata della economia statunitense. **Maximilian Cellino** — a pag. 5

CREDITO

Pop. Sondrio, ok dei soci al bilancio
Via al nuovo cda con spinta Unipol

Laura Bonadies — a pag. 15

L'INTERVISTA

Marcegaglia (B7):
«Accordo globale per accelerare la svolta green»

Celestina Dominelli — a pag. 6

TAJANI E URSO IN CAMPO

Il blitz di Mosca sulla Ariston un avvertimento per il G7

Antonella Scott — a pag. 11



Il caso. Nazionalizzata la controllata della Ariston in Russia

IL FUTURO DELL'UNIONE

A BUDAPEST
E PARIGI DUE
IDEE OPPOSTE
DI EUROPA

di **Sergio Fabbrini**

Magari è stato un caso. Ma il 25 aprile, in contemporanea, due leader europei, di differente orientamento politico e culturale, hanno presentato la loro opposta visione dell'Europa. A Budapest, alla *Conservative Political Action Conference Hungary*, in presenza di esponenti del conservatorismo americano ed europeo, il premier ungherese Viktor Orbán ha delineato le caratteristiche di ciò che chiama l'Europa delle nazioni. A Parigi, all'università La Sorbona, in presenza di alti funzionari e imprenditori dell'establishment francese, il presidente Emmanuel Macron ha delineato le caratteristiche di ciò che chiama l'Europa potenza. Vediamo di cosa si tratta.

Cominciamo da Viktor Orbán. Il premier ungherese ha indicato l'obiettivo che i conservatori dovrebbero perseguire, combattere "lo spirito progressista che aleggia in occidente".

— Continua a pagina 9

GEOECONOMIA

L'ASSE TRA RUSSIA
E CINA SCHIACCIA
L'OCCIDENTE

di **Adriana Castagnoli**

Nel 1999, gli economisti Kevin O'Rourke e Jeffrey Williamson indicarono il collasso della globalizzazione, avvenuto all'inizio del XX secolo, come risultato di "una reazione politica" ai concreti o percepiti effetti distribuzionali della mondializzazione. Allora, la crisi fu innescata dai flussi di migranti che deprimevano i salari americani, e da quelli di derrate alimentari a basso costo che penalizzavano rendite e mezzi di sostentamento del settore agricolo in Europa. Adesso, misure protezionistiche e sanzioni sono la risposta allo shock che proviene dalla Cina. Pechino, per risollevarne le sue fortune economiche, sta inondando il mondo di prodotti a basso costo. — Continua a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.800



OVUNQUE
CON
STILE

SLOWEAR

INCOTEX ZANONI GLANSHIRT MONTEBORDO

shop@slowear.com

Arredo Design 24 Weekend



FINTURE TOP PER BERTAZZONI
Bertazzoni e MM Design danno vita a tre finiture metalliche per le cucine di alta gamma: Metallo Puro e Specchio, declinati in variegati tra cui Oro, e il concept Forma.



IL TAGLIO NELLO SPECCHIO
Split di Tonelli Design è una famiglia di specchi caratterizzata da un taglio verticale che nella sua semplicità dà vita a nuove e complesse prospettive.



Materiali.
Da sinistra, Salvatore, The Small Hours Patricia Unguola abbinata laccato al marmo, Pietrachiara, installazione Ensemble a Palazzo Litta con paravento Rose in bambù dipinto a mano, Arper, Catifa Carta, collezione conosciuta in Papershell, Allegra Hicks con Metamorphosis indaga la trasformazione dei materiali.

Dalla A alla Z, cosa non dimenticare dell'ultima Design Week milanese

Salone del Mobile. Molte sono state le novità sorprendenti che vanno oltre i nuovi prodotti, spaziando dalle mostre agli allestimenti inusuali, fino alle inaugurazioni degli showroom: ecco una selezione (inevitabilmente) non esaustiva

Fabrizia Villa

Appartamenti. Da quello di Artemos nella Residenza Vignole a quello di Paola Lenzi nel nuovo spazio di via Bovio: mobili, complementi e arredo vanno a spicco negli spazi per cui sono stati pensati. Una casa total look anche per Memphis Milano che trasforma la galleria di largo Treves in un universo completamente arredato dai pezzi provenienti dal catalogo del brand.

Bambù. Se ne è visto molto durante la Design Week. Tra le interpretazioni più interessanti, la collezione Bamboo Mod per Roche Bobois della designer cinese Jiang Qiong, l'incontro gioioso con il vetro veneziano orchestrato da Mingyi Xu, uno degli 11 designer under 40 selezionati da Federica Sala per il progetto GenD promosso da Dolce & Gabbana, e il poetico paravento Rose presentato nelle sale di Palazzo Litta da Pietrachiara.

Campaggi. Tra i progetti più interessanti visti in fiera, il brand di Giuseppe Arzuffi è un'intelligente rilettura del letto da campo a fisarmonica che diventa panca, seduta o letto per gli ospiti.

Draghi. Da non perdere alla Triennale: "Io sono un drago. La vera storia di Alessandro Mendini", la mostra di collaborazione con Fondation Cartier che prosegue fino al 13 ottobre. Un gigantesco uovo di drago al limite della schiusa ha raccontato, invece, a Palazzo Boeromeo d'Adda la potenza creativa di Alessi.

Elemento curvo. È il tassello che mancava a molti divani per andare incontro ai desideri di morbidezza che si è sentito dentro e fuori il Salone del Mobile.

Faye Toogood. La sperimentazione nei materiali nei processi creativi della designer britannica conquista Milano, che l'ha vista protagonista dell'installazione immersiva "Stado Arts Club" in collaborazione con OC Tapiss e Tacchini con i coloratissimi tappeti fudae i morbidi divani e daybed Sokar. Nel showroom di Poltrona Frau, Toogood si cimenta per la prima volta con la pelle per la sorprendente collezione Squash.

Giuliano Penco. O baluciat il 3 aprile, ormai come quest'anno è stato presente. Alla Biblioteca Ambrosiana con l'esposizione "Nico Tosco 1901" con opere realizzate tra il 2023 e il 2024, da Meritella, con il divano Nubola e la poltrona Shadow, e da Cassina con il nuovo distacco-città Notturno a New York.

Hannes Pore e Giampiero Tagliarini. Due nuovi architetti e designer si uniscono alla squadra di Minotti sorprendendo con la coerenza delle loro proposte al Salone. Un capitolo decisamente nuovo per l'azienda di Meda, che rievoca gli anni Settanta senza nessuna nostalgia, ma con piglio creativo e ispirazione oscura.

Intracci. Dalle testate del letto in metallo del letto Awasi di Omi Taharaper Boban al servizio da tavola Tressages

equosono di Hermès, dai tappeti cocchi di Universal Chrona per co-tapis alla collezione Metamorphosis di Allegra Hicks che ha per protagonisti arredi in bronzo lavorati all'uncinetto. Gli intrecci sono visti ovunque alla Design Week.

Judd. Donald, naturalmente. Il maestro del minimalismo è tra gli ispiratori della collezione con cui debutta Interni Venosta, nuovo concept di arredi ideato da Emiliano Salsi e Britti Moran, realizzato da Pabbi Services e presentato tra le affascinanti mura della Gipsoteca Pomagallo di Doss.

Korea Craft. Design, artigianato e arte hanno dimostrato quanto simile possa essere il confine tra i tre ambiti con il progetto Thoughts on Thickness alla Galleria Rossana Orlandi che mostra un affascinante mix di materiali e delle tecniche di lavorazione coreane.

Laccato. In questo Salone che guarda molto agli anni Settanta, torna con forza il laccato. Lo si è visto da Cassina con Cornaro disegnato da Carlo Scarpa nel 1973, ma anche da Acerbis, Paolo Casati, Porro e Minotti. La novità sta nella scelta dei colori, dal rosa al caramello, dal bianco latte al rosso Ancora di Gucci.

Marmo. La bellezza senza tempo del marmo scatenò la creatività del designer. Da Salvatore che chiama Patricia Unguola per progettare la collezione bagno The Small Hours a Luce di Carrara che con la sedia da pranzo e poltrona Gossimo di Sean Dís regala leggerezza alla materia grazie a un sistema di rotazione e a una forma morbida e accogliente. Da tenere d'occhio le collaborazioni con i designer di Neutra e Sfrido Utato.

Nendo. Oki Sato non sbaglia un colpo anche quando Paola Lenzi gli chiede di progettare con il colore trova il modo di farlo con la concreta poesia, quella che ha raccontato, sempre nello spazio di via Bovio, nella personale "Nendo: wilderness of nature" che celebra i vent'anni di partecipazione alla design week dello studio di progettazione giapponese.

Oreuggi. A Cini Boeri a trent'anni dalla nascita da Leno Piana, che al Fiorisalone ha vestito con i suoi tessuti i pezzi iconici disegnati da Boeri per Arflex, e alla Biblioteca Parco Sempione (fino a oggi) con la mostra che Triennale Milano e Archivio Cini Boeri dedicano alla progettista milanese. A Philippe Starck con la collezione Somewhere Else-Sperlesteaggiare i 30 anni di collaborazione con Cassina.

Papershell. È il materiale derivato dalla carta con cui Arper rilegge la sedia Catifa. Gli scarti del legno diventano la cocca che continua durante tutta la sua "vita", l'assorbimento dell'aride del carbonica. A fine vita del prodotto, questo materiale diventa un fertilizzante per il terreno, per far crescere di nuovo piante e dar vita a questo ciclo virtuoso.



Comodi e innovativi.
Sopra, Minotti, poltrona Pette, design Giampiero Tagliarini e foto, Paola Lenzi; poltrona Hans-arachi, design Nendo; sotto, Knoll, Pemon Pillow Sofa, design Willo Perron.



Magli.

Sopra, Artemide, Cinesfera, design Giulia Foscari Una/Unless; sotto, Korea Craft, Segmentation Series, design Jyoung Lee, parte della Mostra Thoughts on Thickness alla Galleria Rossana Orlandi; in basso, Campaggi, Brande, design Giuseppe Arzuffi



QR Code. Da qualche anno è l'incubo della Design Week. Bastava un QR code scaricato o un codice illeggibile per gettare nel panico anche il più entusiasta dei visitatori. **Rosana Bouroullec.** Vedili al voce Intracci, ma il designer francese merita una menzione speciale per l'installazione Adagio dentro e fuori Casa Mutina Milano, un progetto costituito da una serie di moduli in ceramica pensati per essere assemblati e generare scenografiche sculture da parete.

Salone Satellite. Compie 25 anni e dopo aver festeggiato in Fiera continua a celebrare alla Triennale (fino a oggi) con la mostra Universo Satellite curata da Beppe Finesini con la supervisione di Marva Griffin Wilshire.

Triennale. Oltre a Mendini e Cini Boeri, Triennale si conferma come il tempio del design milanese con le mostre sul Salone Satellite e su Inga Sempé.

Una/Unless. Lo studio interdisciplinare fondato da Giulia Foscari, architetto, curatrice e artista, firma per Artemide Cinesfera, luce costituita da una stratificazione di vetro soffiato riciclato con un nucleo ottico che sfrutta

la natura rifrangente della superficie ghiacciata dell'altopiano antartico per massimizzare la diffusione della luce e evoca la stratificazione dei ghiacci polari.

Varedo. Nuova destinazione per Alcoa, il progetto di design indipendente cura di Space Caviar e Studio Vedet. La scelta è azzeccata di lasciare la città alla fine è premiante e anche fuori dalla villa modernista progettata da Osvaldo Borsari e dall'ottocentesca Villa Bagani Valocchi, entrambe solitamente chiuse al pubblico, si creano file di visitatori.

Willo Perron. Mies van der Rohe, Marcel Breuer e... Willo Perron. Knoll stupisce con il Perron Pillow Sofa, il divano cocoon firmato dal designer multidisciplinare canadese noto per le sue collaborazioni con Lady Gaga, Rihanna e Jay Z.

Zanotta. Nuovo flagship store in via Durini per il rilancio del brand sotto la direzione creativa di Calvi Brambilla, che introduce nuove collaborazioni con il duo belga Muller Van Severen e il designer anglo-canadese Philippe Malouin e proseguono il percorso con lo studio multidisciplinare Zaven.

BREVI

GESSI

Ludovica, il rubinetto diventa un gioiello

La rubinetteria della nuova collezione Ludovica di Gessi esprime l'incontro tra l'eccellenza manifatturiera e l'arte orafa. Ludovica unisce preziosa bellezza e funzionalità quotidiana, grazie alle sue forme pulite e le proporzioni delicate. Come i gioielli, si arricchisce di elementi preziosi: i microcristalli incastonati a mano orlano i sofisticati decori, frutto di lavorazioni estremamente ricercate del metallo proprie dell'oreficeria.



LUCEPLAN

Limetry, decorativa e componibile

Limetry by Alessandro Zambelli per Luceplan è un'inedita interpretazione di un sistema configurabile con una propensione decorativa: una luce d'ambiente assieme a spot funzionali che costituiscono agli spazi circostanti un effetto armonioso e delicato. Elemento cardine del sistema è un primo modulo rettangolare (alto 12 cm e largo 4 cm) i cui quattro vertici sono fondamentali per il collegamento fra più elementi: i cavi elettrificati portano le polarità ai vertici e garantiscono continuità elettrica. In funzione dell'orientamento del modulo e di come vengono aggregate le diverse geometrie, prende vita un versatile sistema di illuminazione.



TAPPETI

Star 6 Éclats: ardesia e stelle d'oriente

La Maison Carron e la Maison Lelièvre uniscono le forze in un progetto comune per celebrare 20 anni di collaborazione. Uno scambio creativo che dà vita al tappeto Star 6 Éclats: ispirato dall'incontro tra i frammenti geometrici dell'ardesia e la morbidezza della lana, è un'esplosione di stelle che esce dai codici tradizionali e porta l'immaginario orientale in territorio contemporaneo.

